



Associazione Nazionale Alpini



Sezione di Verona
Gruppo di Avesa
Via S. Martino, 5 Avesa
Avesa.Verona@ANA.IT

3° TROFEO “**BATTAGLIONE ALPINI UORK AMBA**”

s.Ten. Bruno Brusco – medaglia d’oro – Cheren 18 marzo 1941

Il 22 e 23 Febbraio 2020 il Gruppo Alpini di Avesa in collaborazione con la Sezione ANA di Verona e il Tiro a Segno Nazionale di Verona, organizza il 3° Trofeo “Battaglione Alpini Uork Amba”, gara promozionale di tiro a segno con fucili ex ordinanza a carica ridotta e con bersaglio alla distanza di metri 50. Verranno stilate cinque classifiche: **A** - Alpini in congedo tesserati ANA che abbiano già concorso in gare simili e con buoni risultati. **B** - Alpini come sopra che non abbiano mai concorso in gare simili, oppure che non abbiano ottenuto buoni risultati. **C** - Amici ANA e soci iscritti al TSN non alpini. **D** - Open, aperta a tutti quelli che usano armi e colpi personali. Ogni tiratore può partecipare a due categorie: la sua di appartenenza e la Open. **E** - Gruppi ANA, sommando i punti di almeno 3 alpini.

Regolamento:

- 01) Partecipazione:** alla gara possono partecipare tutti i tiratori iscritti ad una Sezione TSN, gli Alpini e gli amici in regola con il tesseramento ANA -
- 02) Colpi:** compresi nell’iscrizione ci sono 16 colpi, di buona qualità, cal. 32 – forniti dal TSN di Verona
- 03) Bersagli:** per le categorie A-B-C, bersaglio da pistola libera su cui si spareranno 16 colpi eliminando il colpo peggiore, si farà la classifica sui 15 colpi migliori – per la categoria D si userà il bersaglio ex ordinanza Sniper con 4 visuali su cui si spareranno 4 colpi su ogni visuale eliminando il colpo peggiore e si farà classifica con i 15 colpi rimasti –
- 04) Posizione e tempi:** si sparerà da seduti con l’arma appoggiata al Rest fornito dal TSN nel tempo di 20 minuti –
- 05) Armi:** la Sezione TSN di Verona metterà a disposizione 10 fucili Mosin Nagant 91 che saranno utilizzati per le categorie A-B-C, per la categoria D potranno essere utilizzate tutte le armi ex ordinanza ante 1954 prive di ottica purché si spari con le cartucce cal. 32 e palle in piombo W. C.

A sorteggio e a discrezione del direttore di tiro, sulle linee di tiro, si potrà controllare la resistenza dello scatto che non sia inferiore a Kg. 1,5 – solo per la categoria Open = armi personali.

06) Linea di tiro: verrà sorteggiata al momento dell'iscrizione e con essa l'arma che porterà lo stesso numero-

07) Iscrizioni: presso Luciano Brunelli 336 358277 oppure E-Mail brunelliluciano50@gmail.com o anche durante la gara presso il poligono, è opportuno dividere i tiratori nei due giorni di gara. La quota di iscrizione alla gara sarà di 15 euro – **E' preferibile iscriversi e sparare di più il sabato per poi anticipare le premiazioni la domenica.**

08) Rientri: tempo e spazio permettendo sono previsti rientri solo per la categoria Open con quota di iscrizione di euro 10 – si terrà buono il risultato migliore.

09) Orari: il sabato dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18, la domenica dalle ore 9 alle 12 e a seguire le premiazioni a cui siete pregati di partecipare numerosi e con il cappello alpino.

Sono previsti viveri di sostentamento. Per quanto non specificato si farà riferimento al regolamento UITIS e specifico per le armi ex ordinanza tiro ridotto –

10) Premiazioni: medaglie o targhe ai primi tre classificati di ogni categoria, premi in natura fino a premiare, almeno, fino al 5° classificato. Coppe o targhe per i Gruppi ANA e il "Trofeo Battaglione alpini Uork Amba" al primo gruppo classificato che lo rimetterà in palio per l'anno successivo; a ricordo della vincita gli sarà applicata una targhetta con i nomi dei tiratori componenti della squadra e del Gruppo ANA. A fine competizioni il trofeo sarà esposto presso il museo del Tiro a Segno di Verona. Trofeo al gruppo con più alpini classificati, in parità si conteggeranno gli Amici.

Luciano Brunelli



S.Ten
BRUNO BRUSCO

Da Verona del Btg "Uork Amba"

Medaglia d'Oro al V.M.

“ Comandante di plotone fucilieri alpini, con l'esempio, perizia e coraggio concorreva all'occupazione di importantissima e nutrita posizione montana che teneva poi saldamente, nonostante i ripetuti contrattacchi nemici. Pronunciatesi un forte attacco nemico, alla testa del proprio plotone, partecipava ad una eroica e dura lotta di oltre due giorni, concorrendo con il proprio esempio ed indomito coraggio a stroncare la baldanza nemica. Successivamente benché, febbricitante. Prendeva parte ad una nuova azione, riuscendo anche in tale occasione a dare prova di vero coraggio portando di slancio i propri uomini oltre i reticolati nemici. Benché colpito ad un braccio, incurante di se stesso, sempre alla testa del suo plotone ed al grido di "Forza Alpini" gli trascinava alla lotta corpo a corpo con il nemico sino a che colpito a morte eroicamente cedeva gridando "Viva l'Italia". Fulgido esempio di valore militare e attaccamento al dovere “

